

Allegato 4

Estratto del Disciplinare di Concessione sottoscritto tra la Regione del Veneto - Ufficio Genio Civile di Padova ed il Comune di Padova

ARTICOLO 3 - Obblighi del Concessionario

Il Concessionario si intende obbligato:

- 1) a utilizzare l'area demaniale nel rispetto di quanto autorizzato;
- 2) a non realizzare su detta area alcuna opera fissa se non espressamente prevista dalla presente concessione o previo nulla osta idraulico;
- 3) a rispettare le leggi ed i regolamenti in vigore, nonché quelli di futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica;
- 4) a non pretendere risarcimenti o indennizzi per eventuali danni, di qualunque specie, che dovessero essere causati alle opere, oggetto della presente concessione, per effetto di eventi anche eccezionali del corso d'acqua;
- 5) a mantenere, a sue spese e cura, in perfetto stato i beni demaniali oggetto della presente concessione;
- 6) a riparare tempestivamente, a sue cura e spese, qualunque danno eventualmente arrecato alle opere idrauliche e alle relative pertinenze per effetto della presente concessione;
- 7) ad eseguire, a sua cura e spese, lo spostamento o la modifica della opere di cui alla presente concessione, qualora ciò si rendesse necessario per ragioni di pubblico interesse, in particolare per esigenze connesse alla sicurezza idraulica; il Concessionario dovrà comunque garantire l'esecuzione degli interventi di sistemazioni idraulica, apportando le modifiche o gli spostamenti temporanei ritenuti necessari;
- 8) ad apportare alle opere oggetto del presente disciplinare tutte quelle modifiche che si riterranno necessarie per la stabilità delle opere idrauliche e a prendere tutti i provvedimenti che dovessero, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, dimostrarsi indispensabili per la pubblica incolumità;
- 9) ad ottemperare scrupolosamente e tempestivamente nel corso della concessione a tutte le disposizioni in materia di polizia idraulica impartite dall'Amministrazione concedente e dal personale da essa dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- 10) nel caso di revoca o rinuncia o allo scadere della concessione è fatto obbligo al Concessionario della messa in pristino stato, a proprie cure e spese, dei luoghi oggetto della concessione stessa, nel termine perentorio che sarà fissato dall'Amministrazione concedente. In caso di inadempimento, la rimessa in pristino sarà eseguita d'ufficio a spese del Concessionario stesso.
- 11) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente.

La presente concessione è subordinata, inoltre, al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) le manifestazioni e le installazioni dei chioschi, gazebi, etc. e loro accessori dovranno preventivamente ottenere il nulla osta idraulico dell'Amministrazione concedente;
- b) deve sempre essere garantito l'accesso nella fascia di rispetto idraulico ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente per eventuali situazioni di emergenza idraulica e per il transito ciclo pedonale;
- c) le aree demaniali non potranno essere praticate con automezzi ed è vietata assolutamente la sosta degli stessi;
- d) è ammesso l'eventuale accesso ai soli mezzi necessari all'organizzazione delle manifestazioni purchè di peso complessivo non superiore a t 3,5 e limitatamente al tempo necessario all'installazione delle eventuali strutture e comunque su percorsi carrabili;

- e) il Concessionario dichiara di essere a conoscenza della presenza della tubazione della SNAM e dell'esigenza di osservarne la fascia di rispetto nel tratto compreso tra la passerella Balbino del Nunzio e il Ponte dei Graissi;
- f) il Concessionario è responsabile della manutenzione del corpo arginale per tutta la fascia di sommità arginale; la manutenzione consiste nell'effettuare un'accurata pulizia ed asportazione di eventuali rifiuti, generati dalla frequentazione dell'area concessa, onde evitare lo scarico accidentale o volontario degli stessi all'interno del corso d'acqua.
- g) qualunque danno o guasto, causato alle opere idrauliche per effetto della presente concessione, ovvero conseguente all'attività svolta da soggetti gestori delle aree in questione, dovrà essere tempestivamente riparato in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dall'Amministrazione concedente; l'installazione di infrastrutture va predisposta con la massima cura al fine di non creare danni alle esistenti opere idrauliche e comunque consentire il regolare transito ciclo pedonale lungo la sommità arginale;
- h) il Concessionario è tenuto ad adottare ogni cautela e misura di sicurezza atta ad evitare qualsiasi danno a persone, cose e alle esistenti opere idrauliche e comunque sarà direttamente e pienamente responsabile dei danni provocati a cose, persone, conseguenti alla concessione in oggetto, qualunque sia la situazione o lo stato del corso d'acqua e relative pertinenze idrauliche e per questo è consapevole di non poter avanzare alcuna pretesa all'Amministrazione concedente per eventuali danni che potessero derivare a terzi, privati e pubblici, e la solleva pertanto da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati;
- i) si fa obbligo al Concessionario di non prelevare acqua né scaricare acque e rifiuti nel Canale Piovego durante l'esercizio della concessione;
- j) il Concessionario è tenuto alla manutenzione delle pertinenze idrauliche lungo tutta l'area oggetto di concessione dall'unghia a campagna al pelo d'acqua mediante lo sfalcio delle aree verdi e il taglio delle piante pericolanti o pericolose per la navigazione;
- k) nel caso in cui si verificasse il crollo di alberature all'interno della sezione bagnata del canale Piovego, sarà cura del Concessionario provvedere al suo recupero e allontanamento assunto la responsabilità e, in caso di ritardi, al pagamento dei danni dovuti all'interruzione della navigazione;
- l) al termine del periodo di utilizzo, le aree dovranno essere rimesse in pristino stato e tale condizione sarà accertata con sopralluogo congiunto dei tecnici del Concessionario e dell'Amministrazione concedente;
- m) qualunque danno o guasto, causato alle opere idrauliche per effetto della presente autorizzazione, dovrà essere tempestivamente riparato dal richiedente in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dall'Amministrazione concedente.